
Ecuador: mons. Antonio Crameri vescovo vicario eletto di Esmeralda. P. Arice (Cottolengo), "commozione e affetto da tutta la 'Famiglia' sparsa nel mondo"

Oggi Papa Francesco ha nominato vescovo vicario del Vicariato apostolico di Esmeraldas (Ecuador) mons. Antonio Crameri, membro della Società dei sacerdoti di San Giuseppe Cottolengo, trasferendolo dalla sede titolare di Apollonia e dall'ufficio di ausiliare dell'arcidiocesi metropolitana di Guayaquil, sempre in Ecuador. Ad annunciare la nomina alla Famiglia cottolenghina è il padre generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza, don Carmine Arice, in una nota diffusa dal Cottolengo di Torino, nella Cappella del Santo, alle 12 di oggi, in concomitanza con la nomina in Vaticano. Nel documento p. Arice ripercorre la vita di mons. Crameri, nato a Locarno (Svizzera) nel 1969, nel 1996 ordinato sacerdote della Società dei Sacerdoti di San Giuseppe Cottolengo e, dopo aver ricoperto vari incarichi nella Piccola Casa della Divina Provvidenza, nel 2002 partito per l'Ecuador. Ultimo incarico, l'ufficio di vescovo ausiliare nell'arcidiocesi di Guayaquil, dove "ha svolto con gioia e dedizione il suo servizio episcopale fino ad oggi, giorno della sua nomina a vescovo vicario apostolico di Esmeraldas". "A nome di tutta la grande Famiglia cottolenghina sparsa nel mondo - prosegue p. Arice - esprimo, con sincera commozione e grande affetto, le congratulazioni a mons. Antonio Crameri, sempre figlio di questa Piccola Casa e di san Giuseppe Cottolengo, nostro padre fondatore". Di qui l'assicurazione di preghiere "perché il Signore lo sostenga nel suo delicato ministero episcopale a servizio della Chiesa esmeraldegnna".

Giovanna Pasqualin Traversa